CHIOSTRO IN AZIONE
È un progetto ideato da Floriana Tagliabue e Lucilla Saccà con l'intento di valorizzare il pregio storico-architettonico del rinascimentale Chiostro di Levante e del Corridoio Brunelleschi e quello culturale della Biblioteca Umanistica e delle sue collezioni.

LEONARDO BROGIONI, fotografo professionista e giornalista pubblicista, è nato a Firenze nel '65, ha compiuto la sua formazione a Milano e dal '18 è tornato a vivere a Firenze dove con la moglie ha aperto l'atelier *Fatacadabra*. È stato selezionato per il *Premio Kodak* agli *Incontri Internazionali di Fotografia di Arles* ('91). Ha vinto il premio *AFIP* nella sezione Reportage ('98). È stato fondatore e presidente dell'associazione *Polifemo* alla *Fabbrica del Vapore* a Milano ('01-'16). Con Matteo Scanni e Angelo Miotto ha realizzato l'inchiesta multimediale *L'Italia chiamò* ('09) con cui ha vinto il Premio L'Anello Debole e il Premio giornalistico Claudio Accardi. Ora è consulente del *Festival dei Diritti Umani* di Milano ed è docente di fotoreportage multimediale al *Master di Giornalismo dell'Università Cattolica* e all'*Istituto Europeo di Design* a Milano.

Ingresso libero
da giovedì a venerdì ore 17,30-20,30
sabato ore 16,00-19,00
Su appuntamento 380 1468814 – 329 4160106

Info: infouma@unifi.it
lucilla.sacca@unifi.it
leobrogioni@gmail.com
Comunicazione: Lucia Denarosi
Organizzazione: Walter Scancarello
Progetto grafico: Olga Bachschmidt

Leonardo Brogioni

METROMOEBIUS

a cura di Lucilla Saccà

13 febbraio – 2 marzo 2019
Inaugurazione 13 febbraio ore 17,30

Corridoio Brunelleschi, Biblioteca Umanistica dell'Università di Firenze
Piazza Brunelleschi 4, Firenze

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Biblioteca Umanistica

MetroMoebius è un progetto narrativo trans mediale, che racconta la vita che scorre nella metropolitana di Milano. È la storia per immagini di un mondo sotterraneo, che costituisce l'altra metà della metropoli e, nell'eterna sfida tra realtà e fantasia, è concepito nella dimensione inquietante del nastro di Moebius, densa di significati metaforici. Le istantanee di Leonardo Brogioni fotografano questo universo oscuro e dinamico; i colori lividi, accesi a tratti dai bagliori della luce artificiale, l'effetto di trasparenza delle sovraimpressioni, che sottolinea la corsa inarrestabile dei treni evidenziata dal movimento della macchina fotografica, che dilata le immagini in lunghe scie di luci e di zone d' ombra. Il titolo scelto riconduce al racconto di Joseph Deutsch, *Una Metropolitana chiamata Moebius*, dove un vagone della metropolitana di Boston con 350 passeggeri a bordo, scompare nella infinita complessità topologica della rete; un soggetto affascinante ripreso molti anni dopo nel film *Moebius* di Gustavo Mosquera, che spostando l'ambientazione nella metropolitana di Buenos Aires, accusa la tragedia dei Desparecidos.

Il lavoro di Brogioni è lontano da utopiche ironie come dalla denuncia politica e presenta invece una sensibile analisi di stampo antropologico. "Testi, audio, video e fotografie di *MetroMoebius*", spiega l'artista, "raccontano quel lieve straniamento mentale che accompagna noi, viaggiatori della metropolitana. L'assenza di luce naturale, la mancanza di un paesaggio oltre il finestrino, la serialità delle fermate, la condivisione spazio-temporale tra sconosciuti, ne fanno un mezzo di trasporto che per sua natura invita all'introspezione. Sono sempre stato affascinato dalla connessione tra spazio e tempo, che insieme si possono trasformare in velocità o in lentezza, in anticipi o in ritardi. La metropolitana riesce a sospendere queste differenze in una specie di teletrasporto urbano che ti proietta da un luogo all'altro in un tempo imprecisato e fuori dal tuo controllo. Nel mezzo c'è la tua mente che vaga: figure che passano veloci come ore che sembrano secondi o che restano immobili per secondi che paiono ore."

La sua storia è quella della gente di Milano; un mondo eterogeneo che annovera volti e bisogni diversi, accumunati dal vissuto trascorso nella metropolitana, una quotidianità vitale che si rinnova puntualmente ad ogni fermata e che rappresenta la testimonianza oggettiva del nostro tempo.

Lucilla Saccà

MetroMoebius è stato pubblicato online nel 2015, in un web-doc dove le foto e i video di Leonardo Brogioni accompagnano il racconto di Angelo Miotto. *bit.ly/metromoebius*
MetroMoebius radio project è del 2017, con Elio De Capitani voce recitante per le frequenze di Radio Popolare Milano. *bit.ly/metromoebiusradioproject*
Il libro *MetroMoebius* è stato pubblicato nel 2018 dalla casa editrice Milieu e raccoglie le immagini fotografiche di Leonardo Brogioni e i testi di Angelo Miotto. *bit.ly/metromoebiusbook*